

## UN CORSO A LAMPEDUSA

# Come combattere l'inquinamento

Prenderà il via oggi a Lampedusa, il corso di Marine Pollution per la prevenzione e tutela dell'inquinamento marino e costiero, nell'ambito del progetto "Terramare, gestione integrata e solidale delle aree protette costiere delle Pelagie", finanziato da "Fondazione con il Sud" nell'ambito del bando Ambiente 2015.

Obiettivo del corso è la creazione di una task force per interventi di pulizia delle coste in caso di spiaggiamento di idrocarburi.

Il Mediterraneo è una delle aree

maggiormente esposte al rischio di inquinamento da idrocarburi. Complessivamente, nelle acque del nostro prezioso mare transita il 20% di tutto il traffico mondiale di prodotti petroliferi, circa 360 milioni di tonnellate all'anno. Si stima che ogni anno, come conseguenza di incidenti o causa di attività operazionali, siano sversate nelle acque del Mare nostrum circa 400.000 tonnellate di idrocarburi. Le perdite o gli sversamenti di petrolio costituiscono un grave pericolo per gli ecosistemi marini e costieri, tanto più

in contesto come quello mediterraneo, un bacino chiuso, in cui ogni giorno viaggiano 2000 traghetti, 1500 cargo, 2000 imbarcazioni commerciali di cui 300 navi cisterna. Inoltre, la presenza lungo le nostre coste di impianti di raffinazione e depositi di oli minerali amplifica il rischio che vengano sversati in mare prodotti petroliferi. Per questo bisogna essere pronti a fronteggiare un'emergenza causata da sversamento di idrocarburi o altri inquinanti in mare con il conseguente spiaggiamento sulla costa.

